TAPPA 4. LOVERE – BOARIO TERME

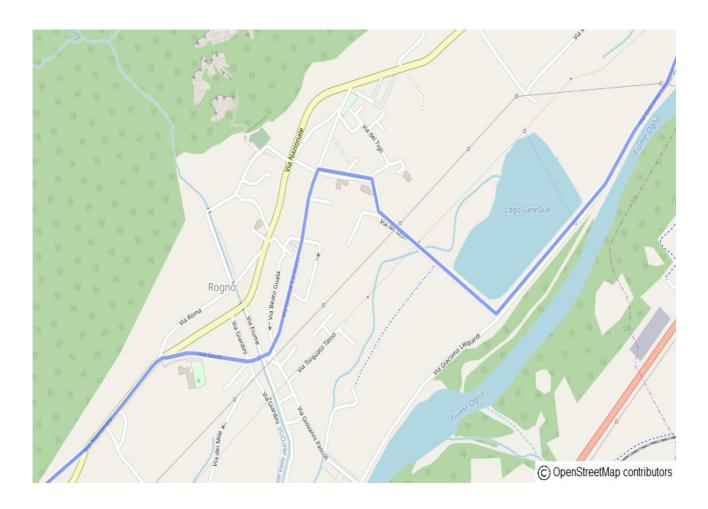


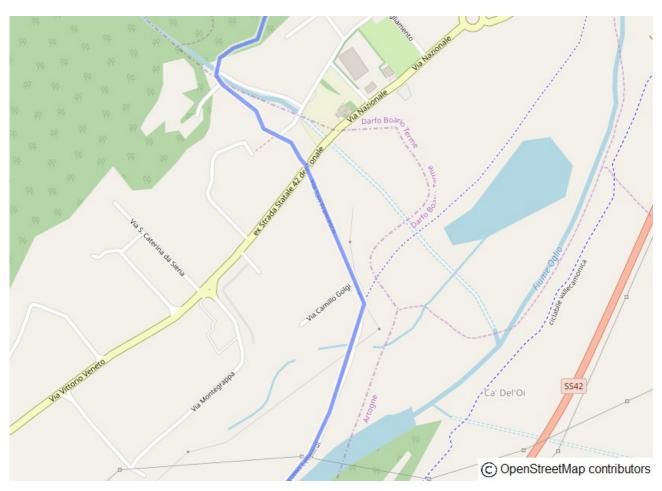


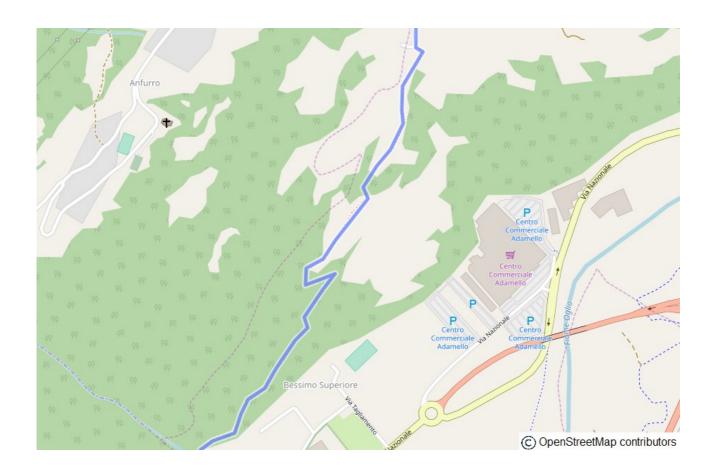








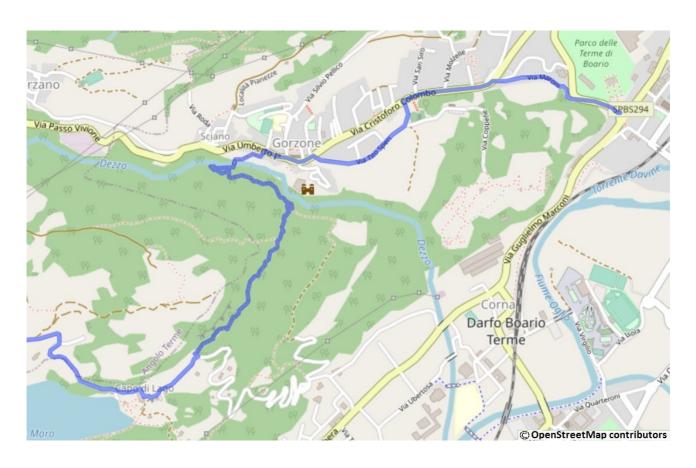








# VARIANTE FORRA DEL DEZZO



## Luoghi da visitare lungo il percorso

#### Lovere

Situato all'estremità nord del Lago d'Iseo, l'abitato conserva ancora la sua struttura medievale e rinascimentale. Uno dei monumenti più significativi del paese è la Chiesa di Santa Maria in Valvendra (XV secolo), gioiello d'arte rinascimentale. Merita una visita anche la Pinacoteca Tadini, che tra le sue opere conserva anche un Canova. Tra l'ospedale e la Chiesa di Santa Maria in Valvendra in passato è emersa una grande necropoli romana, ricca di corredi funerari, tutt'ora in studio e restauro per una futura musealizzazione. Il centro storico conserva inoltre la Chiesa di San Giorgio (XII-XIX secolo), il Monastero di Santa Chiara (XVI secolo), l'Oratorio di San Martino di Tours (IX-XVII secolo), il Santuario delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa (XX secolo) in stile neo-gotico, torri medievali e palazzi nobiliari. Nei dintorni si può visitare il Castelliere Gallico e il Santuario di San Giovanni sul Monte Cala (XV secolo).

## Corti (frazione di Costa Volpino)

Il toponimo Corti deriva dal termine latino Curtis, che delinea l'organizzazione amministrativa longobarda e franca nella quale il castello o il palazzo è circondato da un gruppo di abitazioni. Il piccolo paese conserva la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate (1973), il Santuario dedicato alla Madonna di Lourdes (XIX secolo) e la Chiesa di San Rocco (1630).

## Volpino (frazione di Costa Volpino)

Piccolo abitato edificato sopra una sporgenza rocciosa, in origine imprendibile castello legato a battaglie tra Brescia e Bergamo per il possesso del territorio (XII secolo). Del castello non restano molte tracce, ma il borgo conserva alcune case medievali. Il centro custodisce inoltre la **Chiesa di Santo Stefano Protomartire** (1756) e la **Chiesa di San Rocco** (XVI- XX secolo). Volpino è famoso per la cava di pietra detta "Volpinite".

## Castelfranco (frazione di Rogno)

Sorge su un'altura a sud-ovest di Rogno. Il paese è di origine medievale, anche se rifacimenti successivi ne hanno modificato l'aspetto. Dell'antico castello non rimane più traccia, ma doveva essere collocato nelle vicinanze della **Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli** (XVIII secolo).

### Rogno

Sorge quasi in piano, su un piccolo dosso attraversato dalla Valle dell'Orso. L'antichità della presenza umana in loco è testimoniata dal rinvenimento di **incisioni rupestri** e reperti presso il vicino Coren Pagà (Dosso dei Pagani) e da una piroga in legno rinvenuta nelle vicinanze del paese. Di epoca romana sono invece le tombe rinvenute in località Gerù. Importante testimonianza di epoca medievale è la **Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano** (IV-XVI secolo), una delle prime pievi della Valle Camonica.

# Capo di Lago (frazione di Darfo Boario Terme)

Il piccolo paese si affaccia sul **Lago Moro** e si presenta con poche case in pietra e una chiesetta. Il luogo è molto caratteristico e presenta numerosi punti di attrazione naturalistici e molti sentieri che si addentrano nel bosco e percorrono le sponde del lago. Il Lago Moro è un ottimo luogo per sostare in relax e godersi il paesaggio circostante. Importantissima testimonianza di epoca preistorica è il vicino **Parco di Luine**, presso la frazione di **Gorzone**, dove si possono osservare numerose rocce istoriate e godere di un'ottima vista panoramica sulla valle.

Gorzone (frazione di Darfo Boario Terme). Visibile percorrendo la variante escursionistica Vale assolutamente una visita il centro medievale con bei palazzi del XV e XVI secolo, la Chiesa Parrocchiale di Sant'Ambrogio (XV-XVII secolo) con l'adiacente Mausoleo di Isidoro Federici

(XIV secolo) e il **Castello Federici** (XII- XIX secolo) visitabile su prenotazione all'associazione LOntànoVerde (<u>lontanoverde@gmail.com</u>).

### **Boario Terme** (frazione di Darfo Boario Terme)

L'abitato si sviluppa all'inizio del XX secolo grazie alla presenza delle Terme. La fama delle acque di Boario risalirebbe al XV secolo e ne fa menzione anche Alessandro Manzoni, ma solamente intorno al 1840-1850 si assiste a un grande rilancio della zona e si edifica l'albergo Antica Fonte. Negli anni successivi l'area, grazie al turismo termale, si espande notevolmente con la costruzione di numerosi alberghi e abitazioni. Le Terme di Boario comprendono un vasto parco naturale (130.000 metri quadrati) con al suo interno alcuni edifici in stile liberty (1906).

Importante edificio è la Chiesa di Santa Maria delle Nevi (1957).

### Nelle vicinanze

### **Angolo Terme**

Il paese è collocato lungo la strada che conduce verso la Val di Scalve. I confini comunali comprendono anche le frazioni di **Anfurro**, **Mazzunno** e **Terzano**.

Il centro di Angolo è conosciuto per le sue **terme** con parco realizzate nel 1957 ed ora purtroppo in disuso. Monumenti importanti sono la **Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo** (XVII secolo), la **Chiesa della Visitazione** (XVII secolo) e il **Santuario di San Silvestro** (XVI – XVII secolo).

Ad Anfurro sorge il Santuario della Madonna della Neve (XV secolo) e la Chiesa dei Santi Nazzaro e Celso (XVI – XVII secolo). La frazione di Mazzunno conserva la Chiesa di San Rocco (XV – XVIII secolo) con affreschi del XV secolo.

#### Comune di Darfo Boario Terme

Non molto lontano dal centro di Boario, in Località Corni Freschi, percorrendo *Via Alabarde* si giunge in un prato ai piedi del versante orientale del Monticolo, dove si possono osservare due grandi massi. Uno di questi presenta incisioni rupestri risalenti al III millennio a.C. Questo sito è un'importante testimonianza di epoca preistorica. Spostandosi a Darfo, altro centro medievale, si può visitare la Chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita (1656-1816), l'ex Convento Queriniano (XVIII secolo), ora comunale e sede della biblioteca e del conservatorio. Presso la piccola Piazza Federici si ammira Villa Cemmi o ex Palazzo Federici (XV-XIX secolo), oggi privato e visibile solo dall'esterno. Nella frazione di Fucine si può visitare il Museo degli Alpini (MALP).

Lungo tutto il percorso si possono osservare numerosissime santelle votive di varie epoche.

### Mezzi di trasporto

Stazione ferroviaria a Darfo-Corna e Boario Terme. Per informazioni su orari <u>www.trenitalia.com</u> Fermate di autobus presenti in ogni comune lungo la Strada Provinciale.

Per informazioni <u>www.fnmautoservizi.it</u>

www.sav-visinoni

www.bergamotrasporti.it

Si fa presente che durante i giorni festivi il servizio autobus è sospeso o ridotto, si consiglia quindi di osservare gli orari del servizio ferroviario.

### Altre informazioni

Fontane presenti solo presso i paesi.

Tutti i comuni percorsi presentano bar, trattorie, pizzerie, ristoranti.

C Andrea Grava e Antonio Votino